

## INTRODUZIONE ALLA STORIA E PRESENTAZIONE DEL LAVORO

Il punto di partenza del nostro lavoro è rappresentato dal dipinto *Hotel Lobby*, dell'artista Edward Hopper. Nel quadro si nota la presenza di tre personaggi in una hall d'albergo, apparentemente isolati l'uno dall'altro, che non interagiscono fra loro e sembrano, anzi, essere assorti ognuno nel proprio mondo interiore.

Di qui la nostra idea di giocare con le loro espressioni e con la loro comunicazione non verbale, immaginando cosa stessero provando in quel momento, cosa avrebbero voluto dire, dove avrebbero voluto essere.

I personaggi sono stati, quindi, prelevati dal contesto originario ed inseriti in scene di vita quotidiana; scene che, in un secondo momento, sono state messe in sequenza per comporre la base di un racconto che può offrirsi alle più varie interpretazioni.

A tale scopo, abbiamo inserito i fumetti per rappresentare l'introspezione dei personaggi; i bambini potranno, con la propria fantasia e le proprie personali letture dell'immagine, inserirvi parole, disegni, emoticon ecc...

Di seguito riportiamo un nostro esempio di storytelling, nel quale abbiamo immaginato dove fossero i protagonisti del dipinto prima di giungere in hotel, quali eventi li abbiano spinti a ritrovarsi lì, quali emozioni li abbiano accompagnati.

## LAVORIAMO CON LA COMUNICAZIONE NON VERBALE

*Leggi il racconto e scrivi nei fumetti cosa pensano in quel momento i personaggi.*

Il Signore Rodolfo ha discusso con la moglie Guendalina perché lei ha molta fame e vorrebbe mangiare una buonissima torta di mele che si trova solamente in un supermercato lontano dall'hotel in cui alloggiano i due.

Lui invece, per pigrizia, vorrebbe bere il solito caffè amaro in quel bar a pochi passi dall'albergo, ma la signora non ne vuole sapere e prega il marito di andarle a comprare quella torta. Il marito assonnato e spazientito si infila il cappotto ed esce di casa per accontentarla, piove e fa molto freddo, non ha nemmeno l'ombrello.

Cammina e cammina, per venti minuti, sotto alla pioggia e finalmente arriva al supermercato per acquistare la torta di mele. È l'ultima rimasta, la prende senza batter ciglio e si dirige verso l'unica cassa aperta, ma inizia a notare una lunga fila di persone che aspettano. "Cosa sarà successo?" si domanda. "Sono finiti i soldi per i resti" risponde un uomo.

Dopo una lunghissima ora il signor Rodolfo si incammina sulla strada del ritorno ma, volendo fare un torto alla moglie esigente e farla aspettare ancora un po', si ferma al bar per gustarsi il caffè amaro che tanto desiderava. Tornato all'hotel, Rodolfo pensa di trovare la moglie affamata ad aspettarlo. Ma è ormai troppo tardi, lei ha chiamato un taxi ed è andata nel negozio di abbigliamento più famoso della città per acquistare un elegantissimo abito per lo spettacolo a teatro.

Dopo avere trovato il vestito giusto la signora Guendalina indossa subito l'abito rosso che aveva appena comprato e si dirige verso il teatro pronta per lo spettacolo "Lo schiaccianoccioline".

Guendalina si era completamente dimenticata della voglia di torta di mele....e di Rodolfo!

Nel frattempo, la giovane signorina Brigida, che non conosceva né Rodolfo né Guendalina, senza volere non si era persa un solo attimo della giornata movimentata della coppia. Brigida era dalla parrucchiera quando ha visto passare un anziano signore vestito elegante con un'aria un po' triste. Dopo qualche minuto, vede passare davanti alla vetrina della parrucchiera una signora ben vestita con un cappello di piume nere e un sorriso soddisfatto. Solamente quando ritorna all'hotel Brigida capisce che i due signori che ha visto mentre era dalla parrucchiera erano marito e moglie e si immagina che il loro ritorno nella camera non sarà tanto rilassante quanto il suo!

*Come finirà la storia?*

*Cosa si diranno Rodolfo e Guendalina? E cosa penserà la signora Brigida mentre è in terrazzo?*

*Scrivi tu la fine del racconto e completa i fumetti degli ultimi due quadri.*